

Il commento

**Suonare per strada
un'esperienza
indimenticabile**

di **Rolando Giambelli**
Mentre stavo raggiungendo la mia postazione in Corso Zanardelli per partecipare alla Festa della Musica proponendo quella immortale dei miei amati Beatles, mi sono ritornati in mente tutti i concerti «on the road» che grazie a questa passione inarrestabile e ad un piccolo, grande aiuto di tanti

amici musicisti ho potuto organizzare partendo dalla mia città ed esportando queste idee ben oltre i suoi confini. Suonare per strada è un'esperienza fantastica per ogni musicista. È bello farlo anche nelle metropolitane, come a Londra. Io ho suonato in quella di Brescia, ma anche a New York l'anno scorso. In Italia però è tutto più complicato e difficile per un musicista di strada! Vorrei che si potesse suonare più liberi pur restando nelle regole che spesso soffocanti. Ricordo un nostro Beatles Day on The

Road nel '94 con Andrea Braido, ospiti prestigiosi e decine di band sparse per il centro e tutta la gente cantare! Credo che un po' siamo stati d'esempio. Nel 2000 mi chiamò il sindaco di Rimini per organizzare 18 palchi beatlesiani e quello di Roma nel 2002 per organizzare 4 camion di beatles band per le strade della Capitale. E anche allora si portò la musica alla conquista delle città.



Peso: 7%